

I.A.C.P.
Istituto Autonomo Case Popolari
Provincia di Isernia

Bilancio dell'esercizio
al 31 Dicembre 2014

Via Giovanni XXIII, 113 - 86170 ISERNIA
Centralino 0865 47461 – Fax 0865 - 413617
e-mail: info@iacpiserchia.it

Istituto Autonomo Case Popolari di IserniaSede in Isernia - via Giovanni XXIII, n. 113
Codice fiscale 00075330944**Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014**

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-dic-14	31-dic-13
A) CREDITI PER CAPITALE DI DOTAZIONE:		
1) - capitale di dotazione non versato	0	0
Totale	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I Immobilizzazioni immateriali:		
7) - Altri costi pluriennali	0	2.371
Totale	0	2.371
II Immobilizzazioni materiali:		
1) - terreni e fabbricati	29.317.067	29.522.559
2) - impianti e macchinario	0	250
3) - attrezzature industriali e commerciali	1.712	2.673
4) - altri beni	1.109	2.413
5) - immobilizzazioni in corso e acconti	14.213.493	13.753.017
Totale	43.533.380	43.280.912
III Immobilizzazioni finanziarie:		
1) - partecipazioni in:		
Totale	0	0
Totale immobilizzazioni B)	43.533.380	43.283.283
C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
II Crediti:		
1) - verso clienti	3.167.954	3.029.397
a) esigibili entro l'esercizio successivo	2.409.919	2.166.940
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	758.035	862.457
4-bis) - crediti tributari	34.899	49.548
a) esigibili entro l'esercizio successivo	34.899	49.548
5) - verso altri :	937.961	894.476
a) esigibili entro l'esercizio successivo	922.859	879.375
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	15.102	15.102
Totale	4.140.814	3.973.422
IV Disponibilità liquide:		
1) - depositi bancari e postali	7.356.115	6.350.649
3) - danaro e valori in cassa	0	411
Totale	7.356.115	6.351.060
Totale attivo circolante C)	11.496.929	10.324.482
D) RATEI E RISCONTI:		
1) - ratei attivi	-	-
2) - risconti attivi	3.157	4.597

Totale 3.157 4.597

TOTALE ATTIVO **55.033.467** **53.612.362**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

31-dic-14

31-dic-13

A) PATRIMONIO NETTO:

I Capitale sociale	4.919.896	4.919.896
VII Altre riserve		
1) Riserva straordinaria	2.066	2.066
2) Finanziamenti in c/capitale dello Stato	50.814.163	49.734.178
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-(9.065.206)	-(9.080.136)
IX Utile (perdita) dell'esercizio	-(93)	14.930
Totale patrimonio netto	46.670.827	45.590.934

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI:

1.030.184

1.030.184

C) FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

631.746

607.296

D) DEBITI:

IV) - debiti verso banche :	55.565	67.808
1) scadenti entro l'esercizio successivo	8.492	7.731
2) scadenti oltre l'esercizio successivo	47.073	60.077
VI) - acconti	157.580	212.858
1) scadenti entro l'esercizio:	157.580	212.858
VII) - debiti verso fornitori:	252.018	248.467
1) scadenti entro l'esercizio successivo	252.018	248.467
2) scadenti oltre l'esercizio successivo	0	0
XII) - Debiti tributari	16.201	28.650
1) scadenti entro l'esercizio successivo	16.201	28.650
XIII) - Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:	26.743	29.042
1) scadenti entro l'esercizio successivo	26.743	29.042
XIV) - Altri debiti:	6.118.930	5.704.441
1) scadenti entro l'esercizio successivo	5.934.525	5.520.036
2) scadenti oltre l'esercizio successivo	184.405	184.405
Totale	6.627.036	6.291.265

E) RATEI E RISCOINTI:

73.675

92.683

TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO **55.033.467** **53.612.362**

Istituto Autonomo Case Popolari di IserniaVia Giovanni XXIII, 113 - 86170 ISERNIA
Codice fiscale 00075330944

CONTO ECONOMICO		31-dic-14	31-dic-13
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni:	1.699.168	1.622.587
2)	Variazione delle rimanenze di semilavorati e prodotti finiti	460.476	721.650
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5)	Altri ricavi e proventi	258.895	134.506
	Totale valore della produzione	2.418.539	2.478.743
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6)	Per materie prime, sussidiarie e merci:	3.727	5.619
7)	Per servizi	886.766	1.230.407
8)	Per godimento di beni di terzi	0	0
9)	Per il personale:		
a)	- salari e stipendi amministrativi e tecnici	553.316	557.245
b)	- oneri sociali	148.376	145.288
c)	- trattamento di fine rapporto	24.450	27.500
d)	- altri costi	0	0
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
a)	- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.371	5.915
b)	- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.139	11.664
d)	- svalut.ne dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	0
11)	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
14)	Oneri diversi di gestione:	847.759	565.477
	Totale costi della produzione	2.475.904	2.549.116
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(57.366)	(70.373)
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:		
16)	Altri proventi finanziari:		
d)	- proventi diversi dai precedenti :		
	- da altri	70.881	85.867
17)	Interessi ed altri oneri finanziari :		
	- da altri	14.676	5.679
	Proventi ed (oneri) finanziari netti	56.204	80.188
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:		
18)	Rivalutazioni:		
a)	- Di partecipazioni	0	0
b)	- Di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c)	- Di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
19)	Svalutazioni:		
a)	- Di partecipazioni	0	0
b)	- Di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c)	- Di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0

Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie 0 0

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI:

20) Proventi :

a) - plusvalenze su alienazione beni		-
b) - altri proventi straordinari	1.068	5.115

21) Oneri :

a) - minusvalenze su alienazione beni	0	-
c) - altri oneri straordinari	0	-

Totale delle partite straordinarie	1.068	5.115
---	--------------	--------------

Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	(93)	14.930
--	-------------	---------------

22) Imposte sul reddito d'esercizio

a) - imposte correnti	-	-
b) - imposte differite	-	-

Imposte sul reddito d'esercizio	0	0
--	----------	----------

23) Risultato dell'esercizio	(93)	14.930
-------------------------------------	-------------	---------------

NOTA INTEGRATIVA al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014

Gli importi presenti sono espressi in euro

Premessa

L'Istituto adotta uno schema di bilancio obbligatorio ai sensi della Circolare CER n. 142 del 27 Febbraio 1986 (che ha natura finanziaria perché conforme al sistema di contabilità dello Stato, ai sensi dell'art. 25, 1° comma, della L. 5/8/78 n. 468) tuttavia, così come previsto anche dall'art.16 del Regolamento Regionale di Contabilità per gli Istituti Autonomi Case Popolari delle province di Campobasso ed Isernia, viene redatto il bilancio d'esercizio contenente tutte le informazioni richieste dalle norme in materia di bilancio e dalle disposizioni contenute in altre leggi inerenti.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trova costante riferimento ai principi di redazione ed ai criteri di valutazione stabiliti dal Codice Civile. Sono state predisposte tutte le informazioni obbligatorie ritenute sufficienti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Istituto, nonché del risultato economico.

Il documento è presentato in modo da consentire la comparazione, così come stabilito dall'art.2423 bis del C.C., con il bilancio dell'esercizio precedente; inoltre si segnala che le voci previste dallo schema di bilancio del Codice Civile con saldo zero non sono state riportate, mantenendo comunque la numerazione originaria dello schema di legge.

A beneficio della chiarezza espositiva la presente Nota Integrativa è corredata da tabelle esplicative che analizzano la composizione e le variazioni intervenute nel decorso esercizio della consistenza delle principali voci di bilancio.

Criteri di formazione

I criteri applicati nella valutazione delle poste del presente bilancio d'esercizio sono conformi al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, in conformità alla attuale normativa in materia, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Sez.1 – CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio -, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Ai fini della rappresentazione veritiera e corretta si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ai principi di redazione del bilancio di cui agli artt.2423 e 2423 bis c.c.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Crediti per capitale di dotazione

In tale voce sono riportati gli eventuali versamenti dovuti per capitale di dotazione. La voce non interessa lo I.A.C.P.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate a quote costanti attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Categorie e Aliquote di Ammortamento	
Sede Istituto in via Giovanni XXIII	3,0 %
Impianti e macchinari	10,0 %
Attrezzature industriali	20,0 %
Macchine d'ufficio elettroniche	20,0%
Mobili e arredi	12,0%
Autoveicoli	25,0%

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi, mentre i costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico.

Non sono state effettuate svalutazioni di beni materiali, non essendo risultata alcuna perdita durevole di valore, né rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

L'Istituto non ha in corso alcuna operazione di locazione finanziaria.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie non risultano iscritte in bilancio

Crediti e debiti

I crediti ed i debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale. I crediti sono ricondotti al loro presunto valore di realizzo mediante un apposito fondo di svalutazione.

Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono iscritte in bilancio

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla fine dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il principio dell'effettiva competenza economica e temporale dell'esercizio.

Fondo per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondi T.F.R. / T.F.S.

Rappresentano il debito maturato nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio in conformità alle norme applicate dall'Istituto in materia.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono accantonate secondo il principio di competenza.

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

Gli interessi attivi e passivi e gli altri ricavi e costi sono rilevati ed esposti secondo il principio della competenza temporale.

Dati sull'occupazione

Il numero dei dipendenti ripartito per categoria in forza alla società al 31 dicembre 2014 è il seguente:

Organico	31/12/2014	31/12/2013
- Direttore Generale	-	1
- Dirigenti	1	-
- Impiegati	16	16
totale	17	17

Il contratto di lavoro applicato è quello delle Regioni ed Autonomie locali (ARAN).

Analisi delle singole voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Tale voce non interessa lo I.A.C.P. in quanto non risultano versamenti per capitale di dotazione ancora dovuti.

B) IMMOBILIZZAZIONI

Per le classi delle immobilizzazioni sono stati predisposti appositi prospetti che indicano per ciascuna voce le variazioni intervenute nel decorso esercizio.

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali iscritte riguardano i costi sostenuti per la informatizzazione degli uffici (software, hardware, etc.). Nel dettaglio si riportano le movimentazioni che hanno interessato tale posta nell'esercizio in esame

Descrizione	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2014
Spese per procedure automatizzate	2.371	0	0	2.371	0
	2.371	0	0	2.371	0

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto:

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Spese per procedure automatizzate	116.278	116.278	0	0	0
	116.278	116.278	0	0	0

Materiali

Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare si precisa che, trattasi di immobili destinati alla locazione e costituiscono l'attività tipica dell'Istituto. Pertanto gli immobili de qua si configurano non quale strumento bensì quale oggetto dell'attività e come tale produttivo di redditi (costituiti dai canoni percepiti a titolo di corrispettivo per il godimento del medesimo da parte del locatario), essi perciò non vengono ammortizzati come tra l'altro stabilito dalla sentenza n.2934/96 della Corte Costituzionale.

Gli immobili in proprietà superficaria insistono su terreni ricevuti in concessione dai Comuni.

Nella voce interventi costruttivi destinati alla locazione rappresentano il valore dei fabbricati e degli interventi di risanamento/ristrutturazione in corso al 31.12.2014 e non ancora ultimati. L'importo è costituito dai costi registrati sulla base degli stati avanzamento lavori fatturati dagli appaltatori, contabilizzati, approvati e liquidati dall'Istituto.

Di seguito sono riportati, per ciascuna voce, le variazioni subite nell'esercizio precedente ed i movimenti verificati nell'anno 2014

Descrizione	Costo storico	Fondo ammort.to	Valore residuo anno precedente	Incrementi dell' esercizio	Decrementi dell' esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2014
Stabili di proprietà in locazione	23.825.364		23.597.302		198.645		23.398.657
Stabili in proprietà superficaria in locazione	5.769.197		5.769.197				5.769.197
Sede dell'Istituto via Giovanni XXIII	228.581	72.002	156.579			6.857	149.722
Interventi costruttivi destinati alla locazione	13.753.016		13.753.016	460.476			14.213.493

Impianti e macchinari	16.595	16.345	250		250	-0	
Attrezzature	3.713	2.001	1.712		727	985	
Macchine d'ufficio elettroniche	120.120	118.497	1.622		948	675	
Mobili e macchine per ufficio	31.095	29.567	1.528		357	1.171	
Autoveicoli	36.325	36.326	0		0	0	
	43.784.007	274.638	43.280.912	460.476	198.645	9.138	43.533.381

Non sono state effettuate svalutazioni di beni materiali, non essendo risultata alcuna perdita durevole di valore, né rivalutazioni discrezionali o volontarie.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al loro valore di realizzo al netto del relativo fondo rischi.

I crediti verso clienti ammontano a euro 3.167.954 e rappresentano il credito che l'Istituto ha nei confronti dei locatari e cessionari degli alloggi che hanno optato per il pagamento rateale. A fronte di possibili mancati realizzi dei predetti crediti, al passivo è appostato un fondo rischi su crediti, pari ad euro 477.622.

Il conto relativo alla morosità per canoni non riscossi espone un credito di euro 2.595.631 che risulta aumentato rispetto all'anno precedente di circa 242 mila euro. Si segnala che l'Istituto ha in essere una procedura crediti finalizzata al recupero crediti mediante solleciti di pagamento verso l'inquinato per arginare il fenomeno della morosità. Si segnala che a seguito della congiuntura economica in atto, è stato concesso alle famiglie in difficoltà, la possibilità di dilazionare i pagamenti, inoltre, la Regione Molise ha messo a disposizione, per le famiglie che si trovano in morosità incolpevole, un fondo al quale possono accedere previa richiesta giustificata.

Tra gli altri crediti esposti in bilancio, si evidenziano gli importi più rilevanti, tra cui:

- ✓ il credito nei confronti dell'erario si riferisce essenzialmente al credito d'imposta generato dalle ritenute d'acconto subite. E' iscritto anche il credito per acconto IRAP versati nell'anno pari ad euro 22.615.
- ✓ il credito nei confronti della Milano Assicurazioni rappresenta la copertura assicurativa relativa al TFR/TFS maturati dai dipendenti
- ✓ la voce anticipazioni diverse si riferisce essenzialmente ad anticipazioni per procedure esecutive

In dettaglio:

Descrizione	Anno in corso	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale Anno in corso	Anno precedente
<i>Per canoni di locazione</i>	2.595.631	-	-	2.595.631	2.353.061
<i>Per cessionari di alloggi e mutuatari</i>	196.582	678.409	96.188	971.178	1.075.600
<i>Fondo rischi su crediti</i>	(477.622)			(477.622)	(477.622)
<i>Per servizi a rimborso</i>					-1.454
<i>Per dilazioni</i>	78.767			78.767	79.812
<i>Crediti tributari</i>	34.899			34.899	49.548
<i>Verso altri:</i>					
- v / Milano assicurazioni	452.112			452.112	429.215
- anticipazioni procedure esecutive	341.356			341.356	341.356
- crediti diversi	129.391	15.102		144.493	123.904
	3.351.117	693.511	96.188	3.721.821	3.721.821

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Nel dettaglio la composizione della voce è così rappresentata:

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Differenze
<i>Depositi bancari e postali</i>	7.356.115	6.350.649	1.005.466
<i>Assegni</i>	-	-	-
<i>Denaro e altri valori in cassa</i>	-	411	-411
	7.356.115	6.351.060	1.005.055

Il saldo è comprensivo delle seguenti somme:

- la somma di euro 4.916.362 rappresenta i fondi residui disponibili derivanti da contributi c/capitale,

ricevuti fino alla data di chiusura del bilancio e non ancora utilizzati per lavori di costruzione e manutenzione nonché le somme per interventi E.R.P. che lo Stato/Regione eroga all'Istituto per conto dei Comuni i quali, in una fase successiva, ne richiedono la disponibilità al fine di liquidare i relativi SAL.;

- la somma di euro 1.789.512 rappresenta la somma residua del ricavato della vendita degli alloggi di cui euro 593.612 ai sensi della L.560/93 ed euro 1.195.900 ai sensi della L.R. 14/05, tali fondi, pur rimanendo nella disponibilità dell'Ente vengono depositati su un conto corrente di contabilità speciale per essere utilizzati per la realizzazione di programmi finalizzati allo sviluppo di tale settore così come stabilito dalla citata legge.
- I depositi presso CC PP al 31.12.2014 ammontano ad euro 312.791

D) Ratei e Risconti Attivi

I risconti e risconti attivi misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi o oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Gli stessi sono così composti:

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Differenze
Ratei Attivi	0	0	0
Risconti Attivi	3.157	4.597	-1.440
	3.157	4.597	-1.440

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 il Patrimonio dell'Istituto risulta così suddiviso:

Descrizione	Anno precedente	Incrementi	Decrementi	Accantonamenti o esercizio	Utile/perdita d'esercizio	Anno in corso
Capitale di dotazione	4.919.896				-	4.919.896
Riserva di rivalutazione					-	
Fondo riserva	2.066				-	2.066
Riserve statutarie regolamentari					-	
Finanziamenti per interventi costruttivi	49.734.178	1.079.985			-	50.814.163
Utili o perdite portati a nuovo	(9.080.136)	14.930			-	(9.065.206)
Utili o perdite portati d'esercizio	14.930	0	-14.930		(93)	(93)
	45.590.934	1.094.915	-14.930		(93)	46.670.827

Il patrimonio dell'ente oltre ad essere rappresentato dal capitale di dotazione, è costituito dai finanziamenti, che rappresentano apporti diretti al patrimonio dell'Ente, per l'Edilizia residenziale pubblica ricevuti dallo Stato e dalla Regione e destinati a investimenti, cioè alla costruzione di immobili, al recupero o a manutenzioni straordinarie incrementative degli immobili esistenti.

Si evidenzia che per l'anno in corso il risultato dell'esercizio evidenzia una perdita di euro 93.

B) Fondo per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri, esposti in bilancio per complessivi euro 1.030.184, sono così costituiti:

Descrizione	Anno precedente	Incrementi	Decrementi	Anno in corso
Fondo per manutenzione	1.030.184			1.030.184
	1.030.184			1.030.184

C) Trattamento Fine Rapporto / Servizio lavoro Subordinato

Al 31.12.2014 risultano stanziati euro 631.746, di cui euro circa 525.000 per il T.F.S. ed euro 106.745 per il TFR; la quota stanziata dell'esercizio 2014 è stata di euro 24.450.

Le movimentazioni subite da tale voce sono riassunte nel seguente prospetto:

Descrizione	Anno precedente	Incrementi	Decrementi	Anno in corso
Fondo TFR/ TFS	607.296	24.450	0	631.746
	607.296	24.450	0	631.746

D) Debiti

I debiti esistenti a carico dell'Istituto ammontano complessivamente a euro 6.627.036

Gli importi in dettaglio sono evidenziati nella tabella seguente:

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Differenze
<i>Debiti bancari e postali</i>			
<i>Mutui</i>	55.565	67.807	(12.242)
<i>Acconti</i>	157.235	212.858	(55.622)
<i>Debiti verso fornitori</i>	252.018	248.467	3.551
<i>Debiti Tributari</i>	16.201	28.650	(12.449)
<i>Debiti verso enti previdenziali</i>	26.743	29.042	(2.300)
<i>Altri debiti:</i>			
- <i>Rientri destinati art. 25 L.513</i>	1.423.549	1.423.549	-
- <i>Fondi G.S. – interventi E.R.P. Comuni</i>	534.263	641.713	(107.450)
- <i>per cessione alloggi</i>	1.775.978	1.491.245	284.733
- <i>debiti v/Regione Molise ex L.R. 17/94</i>	2.107.034	1.820.797	286.237
- <i>debiti diversi</i>	94.045	142.732	(48.687)
- <i>Depositi cauzionali</i>	184.405	184.405	-
	6.627.036	6.291.265	335.771

I debiti per mutui ammontano a euro 55.565 e riguardano due mutui: il primo acceso con la Cassa Depositi e Prestiti è stato estinto al 31.12.2014 mentre risulta ancora in essere il mutuo contratto con la Banca Intesa.

Gli "Acconti da clienti", esigibili entro 12 mesi, rappresentano anticipi ricevuti da cessionari di alloggi per i quali, a fine esercizio, non era stato sottoscritto l'atto di compravendita.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

I debiti tributari sono rappresentati dai debiti v/Erario per le ritenute operate e versate nel mese di gennaio e dal debito IVA, di euro 10.055, risultante dalla dichiarazione annuale che verrà versato in sede di elaborazione dell'Unico 2014. Si precisa che per l'anno 2014 il pro rata è stato pari al 4% quindi l'importo dell'IVA indetraibile è stato pari a euro 70.744.

Tra i debiti diversi, si specifica che il debito per rientri ex art 25, L. 513/77 ex art. 25, ammontante ad euro 1.423.549, alla luce della nuova normativa regionale, potrebbe essere non più dovuto e comunque gli importi relativi alle annualità precedenti al 1998 si potrebbero considerare prescritti.

In dettaglio si riporta la descrizione delle voci più rilevanti:

- ✓ debito per la Gestione Speciale ex art. 25 L.513, come detto in precedenza, si tratta di somme che dovrebbero essere versate per quote residuali dei canoni di fitto e riscatti, che come già detto alcune annualità potrebbero considerarsi prescritte.
- ✓ Il debito E.R.P. c/Comuni rappresenta la somma per interventi E.R.P. costituita dai finanziamenti CER che lo Stato/Regione eroga all'Istituto per conto dei Comuni i quali, in una fase successiva, ne richiedono la disponibilità al fine di liquidare i relativi SAL. Per la gestione di dette somme l'Istituto percepisce, a copertura delle proprie spese generali, una commissione pari al 3%.
- ✓ Il debito C.E.R. per riscatti alloggi ammontante ad euro 1.775.978. Si precisa che nell'anno 2014 sono stati stipulati n. 17 contratti (L.14/05) per riscatto alloggi. Nel rispetto della normativa vigente tali fondi, pur rimanendo nella disponibilità degli enti proprietari vengono depositati su un conto corrente di contabilità speciale per essere utilizzati per la realizzazione di programmi finalizzati allo sviluppo di tale settore. A riguardo si segnala che dal 2005 la Regione Molise ha emanato la L.R. n. 14 del 5 maggio 2005 il cui art.10 stabilisce le modalità di gestione e reimpiego dei proventi derivanti dalla vendita degli alloggi.
- ✓ Il debito verso la Regione Molise scaturisce dalla disciplina dei canoni di locazione prevista dalla L.R. n. 17 del 7 luglio 2006, la quale all'art. 20 stabilisce che "gli Istituti Autonomi Case Popolari, i Comuni e gli altri soggetti proprietari o gestori del patrimonio di edilizia residenziale pubblica

versano annualmente, a far data dall'entrata in vigore della presente legge, alla Regione il venti per cento dei proventi derivanti da canoni di locazione nonché le parti eccedenti i costi di cui al comma 2"

- ✓ Infine nella tabella sono esposti debiti diversi della gestione ordinaria, tra i quali vi sono anche depositi cauzionali degli utenti.

CONTO ECONOMICO

In sede di analisi del conto economico ci si soffermerà solamente sulle voci che si reputano meritevoli di un apposito commento.

A) Valore della produzione

Dal conto economico riclassificato si evidenzia un valore della produzione realizzato nel 2014 che ammonta a euro 2.418.539.

Canoni di locazione

Considerato che la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi sono influenzate dalle norme regionali si evidenzia che gli stessi per l'anno 2014 ammontano a euro 1.431.184 di cui la quota da destinare alla Regione Molise ex L. 17/06 è stata pari ad euro 286.237.

Nella seguente tabella si fornisce la ripartizione dei ricavi:

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
<i>Per canoni di locazione</i>	1.431.184	1.499.499	(68.315)
<i>Compensi tecnici per interventi edilizi</i>	267.983	123.087	144.896
Variazione per interventi costruttivi in corso	460.476	721.650	(261.174)
Altri ricavi e proventi	258.895	134.506	124.389
	2.418.539	2.478.742	(60.203)

I corrispettivi tecnici sono le competenze riconosciute all'Istituto per la progettazione e direzione lavori sugli interventi costruttivi di edilizia sovvenzionata con contributi C.E.R. rendicontate nelle spese generali degli interventi.

Nelle variazioni per interventi costruttivi sono comprese le spese per acquisizione aree, corrispettivi di appalto sia per interventi di costruzione sia di manutenzione straordinaria nonché gli altri costi sostenuti nel corso dell'esercizio per gli interventi costruttivi (spese per progettazione, urbanizzazione, ecc.).

Nella voce "altri ricavi e proventi" è iscritta la somma di euro 216.588 imputabile alle plusvalenze patrimoniali derivanti dalla vendita degli alloggi ai sensi della L.R. 14/2005.

B) Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo

L'importo pari ad euro 3.727 si riferisce esclusivamente ad acquisti di cancelleria e beni di costo inferiori ad euro 516.

Costi per servizi

Analizzando le voci relative ai costi della produzione per servizi si può evidenziare che la voce più rilevante è rappresentata dalle spese per gli interventi edilizi; in questa voce sono iscritti inoltre, i costi relativi alle spese generali e di funzionamento dell'Ente.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. I costi per il personale ammontano a euro 726.142 con un'incidenza del 29,33% sul totale dei costi per la produzione.

Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite, rispettando le percentuali stabilite dal decreto ministeriale del 31.12.1988 che rispondono anche al normale deperimento dei vari beni. Per ulteriori dettagli in merito si rinvia a quanto detto in sede di analisi della voce "immobilizzazioni immateriali dello Stato Patrimoniale"

Oneri diversi di gestione

La voce accoglie principalmente i costi relativi ad imposte e tasse varie di competenza dell'esercizio, le spese varie sostenute e le perdite derivanti dai rientri per la Gestione Speciale che ammontano ad euro 541.710. La voce accoglie il ricavato della cessione degli alloggi da restituire alla Regione, ai sensi della L. 14/05; la perdita ha come contropartita, nelle passività patrimoniali, il debito per le cessioni alloggi (CER) e, nei componenti positivi di reddito, le plusvalenze patrimoniali, in modo tale da ridurre l'effettiva perdita al solo valore storico dei beni ceduti.

C) Proventi e oneri finanziari

Tra i proventi finanziari si espongono:

- ✓ interessi attivi bancari per un importo pari a euro 51.463.
- ✓ la somma di euro 19.417 si riferisce invece agli interessi pagati da parte di coloro che hanno riscattato gli alloggi usufruendo di un pagamento rateale e dagli interessi di mora per i ritardati pagamenti.

La gestione finanziaria chiude con un saldo positivo di euro 56.204, permettendo di recuperare il saldo negativo della gestione operativa.

In dettaglio le voci sono così distinte:

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
<i>Interessi attivi bancari / postali</i>	51.463	62.035	(10.572)
<i>Interessi v/assegn.ri. e cess.ri per dilazione crediti</i>	19.417	23.832	(4.415)
<i>Altri interessi attivi</i>	-	-	-
	70.881	80.188	(20.359)

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sopportati dall'azienda ammontano complessivamente a euro 5.679 riconducibili interamente agli interessi pagati per i mutui in essere. Nella tabella sono dettagliate le voci:

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
<i>Interessi passivi su mutui</i>	4.791	5.679	(888)
<i>Interessi passivi di mora</i>			
<i>Interessi passivi su altri debiti</i>	9.885		9.885
	14.676	5.679	8.997

E) Proventi e oneri straordinari

Tra i proventi e gli oneri straordinari sono iscritti importi derivanti da storni e/o rettifiche di valori relativi ad esercizi precedenti

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
<i>Plusvalenze da alienazioni</i>			
<i>Sopravvenienze attive/insussistenze attive</i>	1.068	5.115	(4.047)
	1.068	5.115	(4.047)

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>			
<i>Sopravvenienze passive</i>	0	0	0
	0	0	0

22) Imposte sul reddito di esercizio

Non sono state accantonate le imposte dell'esercizio.

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non risultano presenti imposte differite / anticipate per la mancanza dei presupposti.

Risultato dell'esercizio

Dal conto economico si evince una perdita di esercizio di euro 93.

Le considerazioni che si possono fare sono le seguenti:

- ✓ la differenza negativa tra i ricavi della produzione e i costi della produzione (EBIT) pari ad euro (57.366) si è notevolmente ridotta rispetto all'esercizio precedente in presenza di un significativo

abbattimento dei costi della gestione operativa dell'Ente. Si segnala che l' I.M.U/TASI di competenza per l'esercizio 2014 è stato pari ad euro 134.783.

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
<i>Utile d'esercizio</i>			
<i>Perdita d'esercizio</i>	(93)	14.930	(15.023)
	(93)	14.940	(15.023)

Isernia, lì 28 aprile 2015